



## **Bologna Città 30, la Fondazione Scarponi e l'Associazione italiana familiari e vittime sulla strada si costituiscono al TAR sostenendo il Comune per la salvaguardia dei 30 km/h**

La Fondazione Michele Scarponi - nata in memoria del grande campione sportivo all'insegna del motto "la strada è di tutti, a partire dal più fragile" - e l'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada (AIFVS) - la più importante associazione di rappresentanza e difesa dei diritti dei parenti delle vittime sulla strada in Italia aderente alla Federazione Europea Vittime della Strada (FEVR) che fin dall'inizio ha sostenuto quest'iniziativa - hanno deciso di costituirsi formalmente nel giudizio davanti al TAR Emilia-Romagna su Bologna Città 30 e questa mattina hanno partecipato all'udienza rappresentati dall'avv. Tommaso Rossi del foro di Ancona.

Le due organizzazioni hanno depositato nei giorni scorsi un "intervento ad opponendum", cioè per domandare al giudice il rigetto del ricorso proposto da alcuni tassisti e sostenuto in giudizio dal Ministero dei Trasporti: chiedono il mantenimento di delibere e ordinanze della Città 30 a Bologna, ritenendole di fondamentale importanza per la tutela della sicurezza stradale e della vita umana di tutti gli utenti, come stanno tra l'altro già dimostrando i numeri dei primi mesi di applicazione con meno incidenti, morti e feriti sulle strade bolognesi, in analogia ad analoghe misure assunte da anni nel resto d'Europa.

Mentre la costituzione di parte civile nei processi penali a seguito di incidenti stradali avviene usualmente, l'intervento delle associazioni in un processo amministrativo a difesa di un provvedimento di un Comune per la sicurezza stradale è una scelta inedita, impegnativa e ponderata con grande attenzione, affidandosi al legale anconetano, esperto in materia di sicurezza stradale. Le associazioni hanno appreso nelle scorse settimane con preoccupazione e sconcerto la presentazione del ricorso e la costituzione anche del Ministero dei Trasporti contro una misura che salva vite sulle strade e hanno perciò deciso di intervenire per portare nel processo la voce dei familiari delle vittime sulla strada e chiedere con grande forza che non ci siano passi indietro: la sospensione o l'annullamento dei 30 km/h a Bologna, infatti, ridurrebbe in modo inaccettabile la protezione della vita umana sulle strade, quando al contrario questo progetto andrebbe esteso in tante altre città italiane.

La Fondazione e l'Associazione prendono atto con soddisfazione che, nella camera di consiglio che si è svolta stamattina al TAR Bologna, i ricorrenti hanno ritirato la richiesta di sospensiva. E' un'importante conferma da un lato che il provvedimento non sta producendo alcun effettivo danno alla mobilità e all'economia, come sostenevano i ricorrenti, a fronte invece di un comprovato miglioramento della sicurezza stradale, e dall'altro lato che la tutela della vita umana è comunque prioritaria rispetto ad altri interessi, come evidenziato analiticamente nell'atto delle due associazioni.

16 aprile 2024

Marco Scarponi, segretario generale della Fondazione Michele Scarponi  
Ezio Bressan, vicepresidente della Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada



### **Contatti Media della Fondazione Michele Scarponi:**

Nome del Contatto: Jara Vernarecci

Email: jara@fondazionemichelescarponi.com

Telefono e Whatsapp: +39 3475929666

### **Informazioni sulla Fondazione Michele Scarponi:**

La Fondazione Michele Scarponi per la sicurezza di tutti sulla strada è un dono che Michele e la sua famiglia hanno voluto fare all'umanità. Per ricordare che la memoria di Michele è custodita dentro un futuro migliore. Nel nome di Michele, la Fondazione lavora creando e finanziando progetti che hanno come fine l'educazione al corretto comportamento stradale, a una cultura del rispetto delle regole e dell'altro e porta avanti iniziative che hanno al centro l'utente fragile della strada e della società. La Fondazione collabora con i Comuni, il mondo dello sport, la scuola, le Forze dell'Ordine, con gli organi statali deputati a controllare, mettere in sicurezza ed educare alla sicurezza stradale e con tutte le organizzazioni che hanno i medesimi obiettivi. Ad oggi la Fondazione ha:

- realizzato il Progetto Scuola, un percorso di formazione e sviluppo su mobilità sostenibile e sicurezza stradale (30.000 studenti e studentesse in 50 scuole);
- avviato la Scuola di ciclismo "Michele Scarponi", con l'obiettivo di educare a 360 gradi bambini e ragazzi (50 partecipanti);
- partecipato, promosso e organizzato eventi di promozione e sensibilizzazione alla sicurezza stradale e mobilità sostenibile (300 incontri in tutta Italia).

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

**Iscriviti per sostenere i progetti della Fondazione!**

### **I profili social della Fondazione Michele Scarponi**

Instagram: @fondazione\_michele\_scarponi

Facebook: @fondazionemichelescarponi

LinkedIn: @fondazione-michele-scarponi